

Sabato 15 dicembre al Traetta la serata di gala della seconda edizione

E il Premio Leonardiano apre agli stranieri

L'antico proverbio "nemo propheta in patria" non si addice certo alla nostra città, terra di personaggi celebri e decantati talenti, di cittadini che hanno nobilitato il luogo natio grazie alla loro arte e al loro ingegno. Doti intellettuali e professionali che Bitonto plaude attraverso il "Premio Leonardiano", il riconoscimento divenuto ormai simbolo dell'impegno, delle energie e delle risorse positive spese a favore della collettività.

L'evento, giunto alla seconda edizione, è organizzato dalla J&M Tourism in collaborazione con gli assessorati comunali allo sport, alla cultura, al turismo e alle politiche sociali giovanili, con il patrocinio della Provincia.

Lo splendido trofeo in bronzo raffigurante l'uomo vitruviano

(realizzato dall'artista Graziano Lisi, che per la prima volta ha interpretato il celebre disegno di Leonardo Da Vinci aggiungendovi anche la metà del corpo femminile) sarà consegnato nelle mani dei meritevoli cittadini durante la serata di premiazione al Traetta, il prossimo 15 dicembre.

Una vera e propria cerimonia di promozione dei valori della cultura, delle arti, dello sport e dell'impegno sociale, presentata questa edizione dal giornalista Gustavo Delgado, con la partecipazione straordinaria dell'"Alberto Iovene 4et", a cui si deve il brano di apertura del Premio Leonardiano 2007.

Cinema, musica, cultura, sport, istruzione, formazione e solidarietà sociale: queste le sezioni per le

nominations in cui saranno attribuiti i vari riconoscimenti.

I candidati, scelti tra una rosa di nomi, sono tre per ciascuna categoria: Beppe Granieri, Gruppo Immagini, Pasquale Abbaticchio i "papabili" per la musica, Antonio Castellano, il Team Fallacara Giuseppe e Vito Cotugno, in gara per la cultura. Ancora, l'As Olimpia, Crudele Domenico e Vito Scolamacchia sono stati scelti per il settore sport, mentre per la categoria solidarietà sociale figurano la Cooperativa Eughenia, Giovanna Caponera e



l'Associazione Sportello Bitonto Integra (Arci-Bari).

Il premio speciale Leonardiano spetterà a Mimmo Mancini per la sezione cinema, a Carla Regina per la musica, al dott. Francesco Stellacci e a Michele Ferrovicchio per la cultura, a don Ciccio Savino e al generale Giuseppe Rella per la solidarietà sociale, alla dott.ssa

Lucrezia Stellacci per l'istruzione e la formazione, e infine, a Pasquale Rutigliano per lo sport.

E per quest'anno una novità: qualunque straniero abbia speso le proprie risorse positive a favore della città, verrà premiato con una targa al merito come quella che sarà consegnata a Conrad Böelicke, ingegnere tedesco che ha promosso lo sviluppo del turismo sul territorio, e ha fatto conoscere alla popolazione tedesca residente in Germania le tradizioni alimentari della nostra terra.

La giuria sarà composta dai rappresentanti delle quattro testate giornalistiche presenti in città: l'ufficio stampa del comune, il "Da Bitonto", il portale internet "Bitonto My Blog" e il mensile "Primo piano".

Nel corso della serata saranno rievocati, attraverso filmati realizzati da Pier Francesco Uva, i momenti salienti dell'impegno dei candidati e verrà proiettato anche un filmato a cura del regista Pippo Mezzapesa.

Carmen Tonti

L'iniziativa